

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 1500 del 30 novembre 2023

**Contributo assegnato all'Arcidiocesi di Modena- Nonantola inserito nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali**

**“Seminario Arcivescovile” Corso Canalchiaro n. 149 – Modena - N. Ordine 2189**

**Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023 -Allegato “C1” - Piano Beni Culturali 2013-14-15-16-18 e Allegato “F” Elenco degli interventi parzialmente finanziati con le risorse di cui al comma 718 della Legge di bilancio n. 205/2017**

***Liquidazione del III acconto della somma assegnata rimodulata dopo ribasso d'asta per € 558.946,45***

**CUP I99D16000810002**

**Visti:**

- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 recante “Codice della protezione civile”;
- la L.R. Emilia-Romagna n. 1/2005 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza, in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e

29 maggio 2012;

- l'articolo 10 del Decreto Legge 22.06.2012 n. 83, convertito dalla Legge 07.08.2012 n. 134, recante "*misure urgenti per la crescita del paese*";
- il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, recante titolo "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 325 del 07 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale" che ha modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituito i Settori a decorrere dal 01/04/2022;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- la Determinazione dell'Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012 n. 5498 del 24 marzo 2022 recante in oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali, assegnazione personale e proroga posizioni organizzative nell'ambito dell'Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1615 del 28 settembre 2022 "*Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta Regionale*";
- la delibera di Giunta regionale n. 2287 del 19 dicembre 2022 "Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna. Aggiornamento per l'esercizio 2023" con la quale si approva la convenzione suddetta repertoriata RPI 887 del 29 dicembre 2022, disponendone la validità fino al 31 dicembre 2023;
- l'Ordinanza n. 23 del 21 dicembre 2022 recante "Aggiornamento della Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna. Esercizio 2023";
- l'art. 1 comma 764 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" che dispone che il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2023 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di

ricostruzione;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 474 del 27 marzo 2023 “Disciplina Organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale”. con la quale è stata approvata la disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale a decorrere dal 01/04/2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025;
- il Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025 e in particolare l’“Allegato D alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” Mappa degli obblighi e delle responsabilità in materia di trasparenza - triennio 2023-2025 e riparto delle competenze in materia di raccolta e pubblicazione dei dati inerenti i titolari di incarichi politici (art. 14 D. Lgs. n. 33/2013, L.R. n. 1/2012 e L.R. n. 7/2017):
  - approvato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023;
  - aggiornato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 719 del 8 maggio 2023;
  - adeguato a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023 con la Deliberazione di Giunta regionale n. 1097 del 26 giugno 2023.

#### **Preso atto che:**

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell’art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;
- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l’incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

**Rilevato** che il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, predisposto dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato, secondo le indicazioni contenute nell’articolo 4 del decreto legge n. 74 del 06 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012 e nell’articolo 11 della legge regionale n. 16 del 21 dicembre 2012 è stato approvato con delibera della Giunta Regionale n. 801 del 17 giugno 2013 e con decreto del Commissario delegato n. 513 del 24 giugno 2013.

**Atteso** che successivamente, il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali ed i Piani Annuali 2013-2014-2015-2016, predisposti dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato (STCD), sono stati in più occasioni aggiornati a seguito delle osservazioni pervenute ed approvate: con Ordinanza del Commissario delegato n. 111 del 27 settembre 2013 e Ordinanza n.120 dell’11 ottobre 2013 e con deliberazione della Giunta Regionale n. 1388 del 27 settembre 2013; con deliberazione della Giunta

regionale n. 192 del 17 febbraio 2014 e con Ordinanza del Commissario delegato n. 14 del 24 febbraio 2014; con deliberazione della Giunta regionale n. 771 del 9 giugno 2014 e l'ordinanza del Commissario Delegato n. 47 del 13 giugno 2014; con deliberazione della Giunta regionale n.1822 del 11 novembre 2014 e ordinanza del Commissario delegato n. 73 del 20 novembre 2014; con deliberazione della Giunta regionale n. 268 del 23 marzo 2015 e ordinanza del Commissario delegato n.10 del 25 marzo 2015; con deliberazione della Giunta regionale n. 1012 del 27 luglio 2015 e Ordinanza del Commissario delegato n.37 del 29 luglio 2015; con deliberazione della Giunta regionale n. 1666 del 2 novembre 2015 e Ordinanza del Commissario delegato n.48 del 4 novembre 2015; con deliberazione della Giunta regionale n. 176 del 15 febbraio 2016 e Ordinanza n. 5 del 19 Febbraio 2016 e con deliberazione della Giunta regionale n. 753 del 30/05/2016 e Ordinanza n. 33 del 3 giugno 2016, con deliberazione della Giunta regionale n. 1.618 del 7 ottobre 2016 e Ordinanza n. 52 del 24 ottobre 2016, con deliberazione della Giunta regionale n. 248 del 6 marzo 2017 e Ordinanza n. 6 del 14 marzo 2017, con deliberazione della Giunta regionale n. 1058 del 17 luglio 2017 e Ordinanza n. 17 del 21 luglio 2017, con deliberazione della Giunta regionale n. 1643 del 30 ottobre 2017 e con Ordinanza n.27 del 13 novembre 2017; con deliberazione di Giunta Regionale n. 714 del 14/05/2018 e con Ordinanza n. 11 del 23 Maggio 2018; con Deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 22 ottobre 2018 e con Ordinanza n. 25 del 25 ottobre 2018; con Deliberazione della Giunta regionale n. 433 del 25 marzo 2019 e con Ordinanza n. 4 del 1 aprile 2019; con deliberazione della Giunta regionale n. 2059 del 18 novembre 2019 e con Ordinanza n. 31 del 22 novembre 2019, con delibera della Giunta Regionale n. 1686 del 23 novembre 2020 e Ordinanza n. 32 del 25 novembre 2020, con delibera della Giunta Regionale n. 852 del 09 giugno 2021 e Ordinanza n. 17 dell'11 giugno 2021 e con delibera della Giunta Regionale n. 1051 in data 27 giugno 2022 e n. Ordinanza n. 11 del 6 Luglio 2022, e infine con Deliberazione di Giunta regionale n. 767 del 15 maggio 2023 e Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023;

**Considerato** che con l'Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023, sono stati approvati gli aggiornamenti al 31 marzo 2023 sono stati approvati gli aggiornamenti del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali e dell'Edilizia Scolastica-Università, dei Piani Annuali 2013-14-15-16-18 e degli Interventi relativi alle Opere Pubbliche ed ai Beni Culturali con importi inferiori a € 50.000,00, composti dei seguenti elaborati:

Relazione	(allegato "A");
- Programma delle Opere Pubbliche	(allegato "B");
- Piano Annuale Opere Pubbliche 2013-14-15-16-18	(allegato "B/1");
- Programma dei Beni Culturali	(allegato "C");
- Piano Annuale Beni Culturali 2013-14-15-16-18	(allegato "C/1");
- Elenco interventi con importi a € 50.000,00 – Opere Pubbliche, Beni Culturali, Edilizia Scolastica ed Università	(allegato "D");
- Piano Annuale Edilizia Scolastica ed Università 2013-2014	(allegato "D/1");

- Piano Annuale degli interventi su immobili di proprietà mista pubblici privati 2013-2014 (*allegato "D/2"*);
- Regolamento (*allegato "E"*);
- Elenco degli interventi parzialmente finanziati con le risorse di cui al comma 718 della legge di bilancio n. 205/2017 (*allegato "F"*);
- Elenco degli interventi di mantenimento ed integrazione dei dispositivi provvisori (allegato "G");

**Preso atto** che i Piani Annuali 2013-2014-2015-2016-2018 delle Opere Pubbliche, dei Beni Culturali e dell'Edilizia scolastica – Università, il Piano Annuale degli interventi su immobili di proprietà mista pubblici privati 2013-14-15-16-18, l'elenco degli interventi relativi alle Opere Pubbliche ed ai Beni Culturali con importi inferiori a € 50.000,00, l'accantonamento per le finalità indicate nel punto 4 della propria Ordinanza n. 15/2015 e l'accantonamento per gli Interventi di mantenimento ed integrazione dei dispositivi provvisori propedeutici alla realizzazione degli interventi di ripristino dei danni già inseriti nella programmazione generale del Commissario, prevedono, anche a seguito delle modifiche ed integrazioni alla data del 31 marzo 2023, come da propria Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023, la realizzazione di interventi per un costo pari a complessivi **€ 994.531.499,90**, che risulta finanziato:

- per **€ 122.629.568,00** con i fondi assegnati al Commissario delegato dal MIUR per l'edilizia scolastica;
- per **€ 397.130.920,90** con le risorse del fondo di cui all'articolo 2 del D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2012 n. 122;
- per **€ 160.000.000,00** con il fondo autorizzato per l'anno 2016 in favore dell'Emilia-Romagna dalla Legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;
- per **€ 293.050.000,00** con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;
- per **€ 21.721.011,00** con i fondi autorizzati in favore dell'Emilia-Romagna dal D.L. n. 115/2022 convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2022 n. 142;

**Considerato** che con l'Ordinanza n. 19 del 7 novembre 2022 si è ritenuto opportuno costituire un "Fondo integrativo per l'incremento dei costi del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali" destinato agli Enti attuatori del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali pari ad € 10.000.000,00;

**Visto** il proprio decreto n. 2784 del 14 novembre 2018, con il quale sono stati indicati gli interventi rientranti nei centri storici e modificati i relativi decreti di assegnazione dei

finanziamenti, che trovano copertura con le risorse del citato fondo di € 160.000.000,00, autorizzato con legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;

**Visto** altresì il proprio decreto n. 670 del 8 aprile 2019 “Decreto ricognitivo per la modifica delle assegnazioni di risorse a valere sui fondi stanziati con parte del fondo autorizzato in favore dell’Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718”, con il quale si è provveduto tra l’altro alla modifica di precedenti propri decreti di assegnazione, disponendo l’attribuzione al citato fondo di € 293.050.000,00 degli importi di cui alla voce “Assegnato Mutui” dell’allegato 2 del decreto, per un importo complessivamente pari ad € 67.057.659,45;

**Ravvisato** che l’articolo 18 comma 2 del Regolamento (allegato “E” Ordinanza 8 del 25 maggio 2023) stabilisce che il Soggetto attuatore può richiedere:

- 1° acconto, pari al 5% della somma assegnata a Piano;
- 2° acconto, pari al 40% della somma assegnata a Piano comprensiva dei lavori e delle somme a disposizione, rimodulata dopo il ribasso d’asta, alla consegna dei lavori;
- 3° acconto pari alla differenza tra il 90% della somma a Piano comprensiva dei lavori e delle somme a disposizione, rimodulata dopo il ribasso d’asta, e gli acconti già erogati, alla dimostrazione dell’avvenuta spesa del 45%;
- saldo per la quota residua alla fine dei lavori ed alla dimostrazione dell’avvenuta spesa quietanzata del 90%. Il restante deve essere fatturato ma può essere anche non quietanzato;

**Visto** l’articolo 18, commi 2 e 9, del Regolamento allegato “E” Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023, in cui è stabilito che:

- la richiesta di secondo acconto, da inoltrare attraverso la piattaforma FENICE previa registrazione dei codici CUP (Codice Unico di Progetto) e CIG (Codice Identificativo Gara), deve indicare, il quadro economico rimodulato a seguito del ribasso d’asta ed il verbale di consegna dei lavori;
- l’ammontare del secondo acconto è pari al 40% della somma assegnata a Piano comprensiva dei lavori e delle somme a disposizione, rimodulata dopo il ribasso d’asta, alla consegna dei lavori;

**Preso atto** che il soggetto attuatore, **Arcidiocesi di Modena-Nonantola** tramite piattaforma informatica FENICE, ha comunicato per l’intervento n. ordine **2189 “Seminario Arcivescovile” Corso Canalchiaro n. 149 - Modena** (da qui in avanti brevemente indicato con il numero d’ordine):

- il **CUP I99D16000810002** e l’avvenuta consegna dei lavori in data 27 aprile 2023;
- il quadro economico rimodulato a seguito del ribasso d’asta, pari a € 1.164.599,06;

**Preso atto** che l'intervento con soggetto attuatore **Arcidiocesi di Modena-Nonantola** identificato con n. ordine **2189** risulta inserito nell'Allegato "C1" - Piano Beni Culturali 2013-14-15-16-18 e nell'Allegato "F" Elenco degli interventi parzialmente finanziati con le risorse di cui al comma 718 della Legge di bilancio n. 205/2017 di cui all'Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023, e comporta un investimento complessivo di **€ 1.173.740,25**;

**Richiamati** i propri Decreti:

- n. 511 del 20 aprile 2023, di "Assegnazione finanziamenti" con il quale è stata approvata la congruità della spesa e assegnato al soggetto attuatore, **Arcidiocesi di Modena-Nonantola** per l'intervento n. ordine **2189**, il finanziamento di **€ 1.173.740,25** di cui € 23.353,08, già erogati, con le risorse del fondo di cui all'articolo 2 del D.L. n. 74/2012, € 966.646,92 a carico della somma di € 293.050.000,00 finanziata con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia- Romagna, dalla legge di bilancio 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718, mentre il restante importo di € 183.740,25 viene attribuito a carico della somma di € 10.000.000,00 finanziata con le risorse del "fondo integrativo per l'incremento dei costi del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali" come disposto dall'Ordinanza n. 19 del 7 Novembre 2022 e che risulta avere la necessaria capienza, secondo quanto previsto nei provvedimenti commissariali indicati in narrativa;
- n. 680 del 18 maggio 2023, con il quale è stata confermata l'assegnazione di **€ 1.173.740,25** di cui al precedente Decreto e, limitatamente alle somme di **€ 183.740,25 e € 42.820,15** (per un totale di **€ 226.560,40**) modificata come segue la sua imputazione, che risulta, da Tabella 2, colonne A, B, e C, disimpegnata dal fondo di cui della somma di € 293.050.000,00 finanziata con le risorse del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo1, comma 718 e impegnata, da ultimo, sul "fondo integrativo per l'incremento dei costi del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali" - autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dal D.L. n. 115/2022 convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2022 n. 142 e costituito con propria Ordinanza n. 19 del 7 novembre 2022;

**Riepilogata** come segue l'assegnazione della somma di **€ 1.173.740,25**:

- **€ 23.353,08** con le risorse del fondo di cui all'articolo 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;
- **€ 923.826,77** a carico della somma di € 293.050.000,00 finanziata con le risorse del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo1, comma 718;

- **€ 226.560,40** (= **183.740,25 + 42.820,15**) a carico del “fondo integrativo per l’incremento dei costi del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali” autorizzato in favore dell’Emilia-Romagna dal D.L. n. 115/2022 convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2022 n. 142 e costituito con propria Ordinanza n. 19 del 7 novembre 2022;

**Considerato** che, conformemente a quanto sancito dall’articolo 18 comma 2, del Regolamento (allegato “E”, Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023), è stato erogato **all’Arcidiocesi di Modena-Nonantola** per l’intervento n. ordine **2189** il seguente acconto:

- con il decreto n. 817 del 04 aprile 2018, è stato liquidato l’importo di € 23.353,08, pari al 5% di € 467.061,63 finanziamento assegnato dal Piano Opere Pubbliche con Ordinanza del Commissario delegato n. 27 del 13/11/2017;
- con il decreto n. 692 del 18 maggio 2023 è stato liquidato € 465.839,62 pari al 40% di € 1.164.599,06, QTE rimodulato a seguito di ribasso d’asta;

Acconto n.	Decreto n.	Base di calcolo	Perc. di calcolo	Importo liquidato/da liquidare
I	817/04.04.2018	467.061,63	5%	23.353,08
II	692/18.05.2023	1.164.599,06	40%	465.839,62
Totale				489.192,70

**Preso atto** che il soggetto attuatore, **Arcidiocesi di Modena-Nonantola** in data 24/11/2023 ha presentato all’Agenzia regionale per la Ricostruzione Sisma 2012, attraverso la piattaforma informatica FENICE, apposita richiesta, acquisita con prot. CR 7209 del 24/11/2023 per l’intervento n. ordine 2189, di liquidazione del III acconto di **€ 558.946,45** pari al 90% di € 1.164.599,06, QTE rimodulato a seguito di ribasso d’asta, al netto degli acconti liquidati;

**Ritenuto che**, in base a quanto sopra esposto e agli atti sopracitati in cui il soggetto attuatore dichiara, fra l’altro, la consegna e l’inizio dei lavori in data 27/04/2023, e di aver sostenuto spese per € 639.467,34 (quietanzate), pari al 54,91% del costo dell’intervento, si possa procedere alla liquidazione del III acconto a favore dell’**Arcidiocesi di Modena-Nonantola** per la somma di **€ 558.946,45** pari al 90% di € 1.164.599,06, QTE rimodulato a seguito di ribasso d’asta, al netto degli acconti liquidati;

**Considerato** che la somma di **€ 558.946,45** a titolo di III acconto non può essere esclusivamente a carico di € 293.050.000,00 finanziata con le risorse del fondo autorizzato in favore dell’Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo1, comma 718, in quanto il totale assegnato su tale fondo è pari a € 923.826,77, per cui non risulta capiente come di seguito riepilogato:

- € 923.826,77 – € 465.839,62 (secondo acconto liquidato con decreto n. 692 del 18 maggio 2023) = **€ 457.987,15**;



- € 558.946,45 (terzo acconto oggetto del presente decreto) - € 457.987,15 = € **100.959,30** a carico dei i fondi autorizzati in favore dell'Emilia-Romagna dal D.L. n. 115/2022 convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2022 n. 142;

**Preso atto:**

- che l'importo di € **558.946,45** risulta interamente ricompreso nello stanziamento di € 994.531.499,90 autorizzato, da ultimo, con Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023, e attribuito per € **100.959,30** a carico dei i fondi autorizzati in favore dell'Emilia-Romagna dal D.L. n. 115/2022 convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2022 n. 142 e per € **457.987,15** a carico della somma di € 293.050.000,00 finanziata con le risorse del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo1, comma 718;
- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, ai sensi del D.L. 74/2012, è stata aperta l'apposita contabilità speciale n. 5699, intestata a "Commissario delegato Presidente della Regione Emilia Romagna D.L. 74/2012";

**Ritenuto** di incaricare per il pagamento l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

**Tenuto conto** che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente sopra citata;

**Tutto ciò premesso e considerato**

**DECRETA**

- 1) di liquidare al soggetto attuatore, **Arcidiocesi di Modena-Nonantola**, ai sensi dell'art. 18 comma 2 del Regolamento - Allegato "E", di cui all'Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023, il III acconto per la somma complessiva di € **558.946,45** pari al 90% di € 1.164.599,06, QTE rimodulato a seguito di ribasso d'asta, al netto degli acconti liquidati, per la realizzazione del seguente intervento:

**N. Ordine 2189 - Seminario Arcivescovile" Corso Canalchiaro n. 149 Modena**

tale per cui la somma erogata al soggetto attuatore, comprensiva del terzo acconto oggetto del presente decreto, una volta corrisposto, risulterà essere pari a complessivi € 1.048.139,15;

- 2) che l'importo di € **558.946,45** risulta interamente ricompreso nello stanziamento di € 994.531.499,90 autorizzato, da ultimo, con Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023

e attribuito per **€ 100.959,30** a carico dei i fondi autorizzati in favore dell'Emilia-Romagna dal D.L. n. 115/2022 convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2022 n. 142 e per **€ 457.987,15** a carico della somma di € 293.050.000,00 finanziata con le risorse del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo1, comma 718;

- 3) di incaricare l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, all'emissione dell'ordinativo di pagamento sulla contabilità speciale n. 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna – D.L. n. 74/12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del decreto-legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012 s.m.i., aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna;
- 4) il pagamento rientra tra i Contributi agli investimenti a famiglie e Istituzioni Sociali private (24.01.01), codice gestionale n. 386 (Circolare MEF del 2 febbraio 2009, n. 5 e smi);
- 5) che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente citata.

Bologna,

Stefano Bonaccini  
(firmato digitalmente)